

Codice A1813C

D.D. 2 maggio 2024, n. 958

Autorizzazione idraulica n. 36/24 per interventi di manutenzione idraulica del rio Bose presso la loc. Pranzalito in comune di San Martino Cse. Richiedente: Comune di San Martino Cse.



ATTO DD 958/A1813C/2024

DEL 02/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 36/24 per interventi di manutenzione idraulica del rio Bose presso la loc. Pranzalito in comune di San Martino Cse.
Richiedente: Comune di San Martino Cse.

Con prot. 1219 in data 09.04.2024, (ns prot. n. 19113 del 15.04.2024) il Comune di San Martino Cse ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica del rio Bose presso la loc. Pranzalito, in comune di San Martino Cse, consistenti in:

- taglio della vegetazione infestante lungo le sponde del rio e rimozione di materiale vegetale depositato in alveo, lungo un tratto di circa 200 m a monte del tratto intubato del rio;
- ricalibratura delle sezioni di deflusso del tratto del rio Bose e realizzazione di un nuovo salto di fondo in massi di cava cementati;
- realizzazione di un tratto di scogliera in massi di cava cementati, in sponda sinistra, per una lunghezza di m 30, in corrispondenza del settore di curvatura dell'alveo;
- pulizia e svuotamento briglie filtranti esistenti;
- rimozione della briglia a pettine attualmente posizionata in corrispondenza dell'imbocco del tratto intubato del rio e realizzazione di nuova briglia a pettine posta a monte dell'esistente;
- adeguamento della sezione d'alveo del fosso irriguo esistente lungo la strada sterrata, in corrispondenza dell'immissione di questo nell'ansa del Rio Bose.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, redatti dal Geol. Daniele Chiuminatto, costituiti da una relazione tecnica e da n. 3 elaborati grafici in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Amministrazione Comunale di San Martino Cse con Deliberazione di G.C. in data 22.06.2023 n. 33, ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

La Città Metropolitana di Torino con nota prot. 58779 del 24.04.2024 ha espresso parere favorevole condizionato al progetto ai sensi della DGR 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022;

Dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di San Martino Cse ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di difesa spondale del corso d'acqua in argomento;
3. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;
4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
6. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
7. l'eventuale materiale legnoso sradicato, potrà essere liberamente rimosso ed allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde nel tratto interessato dai lavori che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
14. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi a quanto disposto nel parere della Città Metropolitana di Torino, ai sensi della DGR 72-13725 del 29.03.2010, di cui alla nota prot. 58779 del 24.04.2024 in atti allegata;
15. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

il Funzionario

Arch. Giuseppe Fantinati

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio